



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Assessore

Valorizzazione dei beni culturali, promozione e organizzazione delle attività culturali, musei, biblioteche, grandi eventi, spettacolo, turismo, caccia e pesca sportiva, emigrazione

ID: 19078962|19/02/2020

ASSVBC

 Regione Marche - Giunta Regionale
ADD: Registro Unico della Giunta Regionale

ID: 19078962 | 19/02/2020 | ASSVBC

Ancona, Il 19 febbraio 2020

AL PRESIDENTE

DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Interrogazione n. 917/2019 a risposta scritta del Consigliere Biancani, concernente "Valorizzazione e gestione della Rocca di Gradara".

Di recente è stata formulata una proposta di Accordo di valorizzazione e promozione dei beni culturali nelle Marche con il Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo (alla Segretaria Generale e alla Direzione Musei) al fine di definire una comune strategia per la valorizzazione e promozione degli istituti e luoghi della cultura e dei beni culturali nelle Marche, anche per il tramite di iniziative ed attività di rilievo nazionale ed internazionale.

Tale accordo è finalizzato a definire modalità di coordinamento e raccordo delle rispettive programmazioni in materia culturale e di alcuni beni culturali simbolo della regione, nonché ad individuare azioni e ambiti di intervento da attuarsi, oltre che mediante le modalità di cui all'art. 112 comma 4 del "Codice", anche attraverso gli strumenti della programmazione negoziata.

Sono stati individuati pertanto, in via prioritaria, alcuni ambiti tematici e sono state predisposte specifiche schede di interventi a sostegno di alcune realtà segnalando anche le opportune modalità di gestione e valorizzazione della Rocca Demaniale di Gradara.

Scopo dell'Accordo che la Regione ha proposto al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali è quello di garantire le migliori condizioni di fruizione e valorizzazione del bene pubblico, coinvolgendo direttamente il Comune di Gradara nella gestione della Rocca Demaniale; in virtù anche delle collaborazioni pregresse. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

1. sviluppo dell'identità e della rete dei valori;
2. incremento e differenziazione dei pubblici;
3. miglioramento complessivo della gestione del museo;
4. partecipazione attiva ai programmi di finanziamento europei, sia quelli diretti che fondi di coesione e cooperazione territoriale.

Il nuovo modello di valorizzazione potrà essere improntato alla massima integrazione tra il patrimonio storico artistico rappresentato dalla Rocca di Gradara, le istituzioni locali e il centro storico tutto, per una programmazione di sviluppo culturale strettamente connesso al territorio.

L'Amministrazione Comunale di Gradara si propone anche come gestore di alcune particelle dell'Area boschiva sottostante la Rocca, attualmente destinata a parco ornitologico, sulle quali sorge la falconeria per offrire al visitatore un'informazione e un'esperienza di visita più completa.

La gestione della Rocca permetterebbe di integrare, totalmente, i servizi culturali e turistici che il Comune offre ai cittadini e ai visitatori, garantendo maggiori aperture con orari più flessibili e la risoluzione delle aperture domenicali, estive serali e festive in generale.

Della suddetta proposta regionale di accordo di valorizzazione potrà far parte anche la formalizzazione di un nuovo modello gestionale che il Comune di Pesaro, in stretta collaborazione con l'Archivio di Stato e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, sta predisponendo per permettere l'uso e la visibilità della Rocca Costanza per motivi istituzionali o eventi legati alla cultura e al turismo, strettamente connessi al monumento, alla sua storia ed alla tradizione culturale pesarese.